

Elenco documenti da allegare al ricorso per la nomina di Amministratore di Sostegno

- certificato integrale dell'atto di nascita del beneficiario;
- certificato di residenza e di stato di famiglia del beneficiario;
- relazione clinica sullo stato di salute del beneficiario redatto in data non antecedente a 50 giorni riportante anamnesi, diagnosi e capacità residue del paziente;
- certificato che attesti l'eventuale intrasportabilità del beneficiario;
- eventuale relazione sociale che inquadrì il contesto di vita del beneficiario;
- eventuale relazione clinica e sociale (per gli ospiti di strutture socio-sanitarie);
- documentazione relativa alla situazione patrimoniale del beneficiario (stipendi percepiti per attività lavorativa, pensioni di anzianità o vecchiaia, pensioni di invalidità, pensioni di reversibilità, assegni di accompagnamento, rendite provenienti da affitti, investimenti, conti correnti, titoli, immobili, ecc.);
- fotocopia carta identità del beneficiario;
- fotocopia carta identità del ricorrente e dell'eventuale amministratore di sostegno;
- elenco nomi e indirizzi dei parenti stretti (genitori, fratelli, figli e coniuge);
- marca da bollo di € 8,00.

Bergamo, 26/09/2011 (*)

(*) *Approvato dal Tavolo di Lavoro Interistituzionale per la promozione, valorizzazione e divulgazione dell'istituto giuridico "L'Amministrazione di Sostegno", nell'incontro del 26.09.2011.*

• Ufficio Protezione Giuridica - Upg

Cos'è la Protezione Giuridica

Il Codice civile prevede che un soggetto, perchè minorenni (senza figure genitoriali adeguate) o seppur maggiorenne non capace di provvedere ai propri interessi, venga supportato nei propri bisogni di cura e di gestione del patrimonio attraverso gli strumenti della Tutela, Curatela e dell'Amministrazione di sostegno. Di fatto, sono quasi completamente scomparsi i procedimenti per Interdizione (art. 414 c.c.) e Inabilitazione (art. 415 c.c.) a favore del nuovo strumento dell'Amministrazione di sostegno, salvo nell'ambito minorile dove si continuano a nominare Tutori o Curatori ai minori, non essendo prevista per questi la figura dell'Amministratore di Sostegno.

I principali mezzi di protezione giuridica volti a tutelare minori e adulti in difficoltà

Per i Minorenni troviamo la Tutela ([art. 357 c.c.](#)) e la Curatela ([art. 390](#) e [334 c.c.](#)). Mentre la prima è deferita nei casi di senza di genitori adeguati ad esercitare le funzioni parentali, la Curatela è invece utilizzata per assistere il minore per il compimento di determinati atti, di solito di tipo patrimoniale in assenza di valide figure genitoriali. Tali incarichi vengono disposti dal Tribunale per i Minorenni o dal Giudice Tutelare.

Quando si presume che l'incapacità del minore possa protrarsi anche alla maggiore età, può essere chiesta nell'ultimo anno di minore età apposita istanza al Giudice tutelare per la nomina di un Amministratore di sostegno che avrà effetto al compimento della maggiore età.

Per gli adulti troviamo invece l'applicazione dell'Istituto dell'Amministrazione di sostegno ([art. 404 e ss. c.c.](#)). Questo strumento, che ha innovato profondamente il sistema del nostro Codice Civile in tema di Tutela, è stato introdotto per tutelare la persona che, per effetto di un'infermità o di una menomazione fisica o psichica, si trova nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi. E' uno strumento particolarmente flessibile perché permette di graduare il singolo intervento predisponendo per ogni singola persona diversa, un decreto di nomina di un amministratore di sostegno fissandone i poteri di "rappresentanza", di "sostituzione" e/o di "assistenza". Può beneficiare dell'Amministrazione di Sostegno chiunque si trovi in condizioni di particolare fragilità dovuta ad una patologia: anziani o disabili, ma anche alcolisti, tossicodipendenti, malati terminali o persone in coma.

L'Amministratore di Sostegno che il Giudice Tutelare nominerà avrà cura della loro persona e del loro patrimonio nell'ambito dei poteri che gli saranno attribuiti con il decreto di nomina. Il beneficiario conserverà in ogni caso la capacità di compiere tutti gli atti non indicati dal giudice ([art. 409](#)). L'uso dello strumento dell'Amministrazione di Sostegno ha di fatto reso inutilizzabile l'inabilitazione e contenuto moltissimo l'uso dell'interdizione.

L'Amministratore di Sostegno rappresenta quindi uno strumento enormemente innovativo della nuova normativa. Con apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata si può addirittura individuare in anticipo la persona di cui si desidera l'assistenza, nell'eventualità di un'impossibilità, anche temporanea, nello svolgimento delle nostre funzioni di vita quotidiane (ad esempio un grave incidente o una malattia).

L'istanza può essere presentata direttamente dal beneficiario, dai parenti dello stesso ed anche dai servizi sociali e sanitari che hanno in carico il soggetto. Il ricorso non prevede necessariamente l'assistenza di un legale.

Le principali domande

Cosa fa l'Amministratore di Sostegno?

L'Amministratore di Sostegno coadiuva le persone in difficoltà (anziani, disabili, tossicodipendenti ecc.) in alcune attività che esse non possono più fare; ad esempio, l'Amministratore di Sostegno può ritirare la pensione, pagare la retta della casa di riposo, tenere il conto corrente, gestire il patrimonio ecc.

A differenza del Tutore, l'Amministratore di Sostegno, non sostituisce il beneficiario (così si chiama la persona in difficoltà e che si avvale dell'AdS) ma lo aiuta, sempre in uno stretto rapporto con la persona interessata e con i suoi famigliari.

Chi può essere nominato Amministratore di Sostegno?

Chiunque. Non è necessario nessun requisito particolare, nè titolo di studio. E' necessaria una forte disponibilità in tal senso.

Può dunque essere un famigliare, oppure un volontario, oppure professionisti iscritti in un apposito albo presso il Tribunale.

E' infatti il Tribunale che nomina l'AdS - Amministratore di Sostegno, indicando in modo chiaro quali sono i compiti per cui è incaricato.

A chi fare domanda?

La domanda deve essere presentata a cura di una persona interessata (generalmente un famigliare, ma non di rado i servizi sociali) al Tribunale [competente](#) per territorio, in una [specificata forma](#), con allegati tutta una serie di [documenti](#) da presentare.

Le sedi del Tribunale sono:

- Tribunale di Bergamo: Via Borfuro, 11b - 24121 Bergamo- tel. 035 4120611
- Tribunale di Bergamo Sezione distaccata di Clusone: Via Dante Alighieri, 1 - 24023 Clusone - tel. 0346 21074
- Tribunale di Bergamo Sezione distaccata di Grumello del Monte: Piazza Carminati, 9 - 24064 Grumello del Monte - tel. 035 830056
- Tribunale di Bergamo Sezione distaccata di Treviglio: Piazza Insurrezione, 1 - 24047 Treviglio - tel. 0363 49132

Link utili

[LIBERI LEGAMI](#) Tessere una Rete per la protezione giuridica nella provincia di Bergamo

TRIBUNALE DI BERGAMO

Ricorso ex art. 404, 405, 406, C.C.
(Legge 9 gennaio 2004 N°6)

ILL.MO SIGNOR GIUDICE TUTELARE DEL TRIBUNALE DI

Il/la¹ sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____ e residente in _____ (__) via/piazza
_____, n. ____ (tel. n. _____) nella sua qualità di
_____ del/della signor/ra _____, nato/a a
_____ il _____, residente a _____ (__) via/piazza
_____, n. ____ (e attualmente ricoverato/a presso
_____)²

premessò

- che il/la predetta/o signor/ra _____ si trova nella impossibilità permanente di provvedere ai propri interessi a causa di infermità fisica;
- che, infatti, lo/a stesso/a signor/ra _____, come risulta dalla relazione medica che si allega, è affetto/a da _____, per cui ha necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita;
- che il patrimonio³ del/della Sig./ra _____ consiste :
 - pensione cat _____ per €._____,00 mensili
 - c/c N° _____, cointestato con il marito/la moglie⁴, presso _____
Filiale di _____ con saldo al _____ pari ad €._____ su questo conto sono domiciliate la pensione e le utenze domestiche.

¹ cancellare la voce non necessaria

² da indicare l'eventuale struttura ove il beneficiario è ricoverato

³ se si hanno indicazioni già all'atto del ricorso, altrimenti si provvederà successivamente ad una ricognizione della situazione patrimoniale; possono essere date anche indicazioni parziali (es.: pensione di circa 800€, ecc.)

⁴ se del caso

- immobile sito in _____ (___), in quota parte⁵ ½ in comproprietà con _____ e consistente nella residenza del beneficiario/di⁶ _____, del presumibile⁷ valore complessivo di _____;
- che si ritengono sussistenti i presupposti giuridici e di fatto per nominare un amministratore di sostegno che possa rappresentare il/la predetto/a signor/ra _____ nel compimento degli atti di seguito precisati;
- che si ritiene sproporzionato il ricorso alla più rigida e dispendiosa procedura di interdizione, poiché il beneficiario è ricoverato in maniera definitiva e non possiede altri immobili ed altri cespiti diversi dalla pensione.

tutto ciò premesso,

chiede

che la S.V., letto il presente ricorso,

- verificata la propria competenza ai sensi dell'articolo 404 e 405 c.c.,
- valutata l'opportunità dell'atto nel suo complesso e la sua assoluta indifferibilità,

voglia nominare amministratore di sostegno del/la signor/ra _____
 il/la Sig./ra _____, nata a _____ (___) il _____
 e residente in _____ (___) via/piazza _____, n. ____
 (tel. n. _____), affinché possa rappresentarlo/a nel compimento dei seguenti atti
 senza necessità di separata, ulteriore, autorizzazione⁸:

1. Riscossione della pensione mensile rilasciando quietanza con dispensa, se richiesta, da ogni responsabilità per l'ufficio pagatore;
2. utilizzo di detta pensione per le esigenze ordinarie della persona assistita, della famiglia e l'ordinaria amministrazione dei suoi beni;
3. rappresentarlo presso le banche e gli istituti di credito presso i quali intrattiene rapporti;
4. presentazione di istanze ad Uffici Postali e della Pubblica Amministrazione per la richiesta di assistenza, anche sanitaria, o di interventi integrativi;
5. presentazione della dichiarazione dei redditi e sottoscrizione di altri atti di natura fiscale;
6. rappresentarlo nelle incombenze inerenti la cura.

⁵ se del caso, indicare la quota parte (es.: 1/2 , oppure ¼ ecc.) eventualmente in comproprietà con _____

⁶ cancellare la voce non necessaria

⁷ se si hanno indicazioni già all'atto del ricorso, altrimenti si può provvedere in seguito

⁸ indicare con la massima precisione possibile gli atti per i quali si ritiene necessaria l'attivazione dell'Amministratore di Sostegno; quelli indicati sono, generalmente, i più frequenti.

Si precisa che il/la Sig./ra _____ **non è trasportabile** come risulta dalla certificazione allegata⁹.

Si indicano qui di seguito il nominativo e il domicilio dei parenti del/la signor/ra

_____:

- ¹⁰ _____

- _____

- _____

- _____

ALLEGATI¹¹:

- Relazione clinica¹² redatta in data _____ dal dr. _____ inerente le condizioni di salute (e di in trasportabilità)¹³ del/la sig./ra _____;
- Copia dell'atto integrale di nascita del/la sig./ra _____;
- Stato di Famiglia e residenza del/la sig./ra _____;
- Certificato riepilogativo della pensione INPS anno 2011
- Copia carta di identità del ricorrente
- Copia carta di identità del possibile beneficiario
- Relazione sociale¹⁴ (oppure relazione clinica e sociale)
- altri documenti che si ritiene utile allegare

.....

(Luogo e data di sottoscrizione)

.....

(Sottoscrizione)

⁹ se del caso

¹⁰ indicare, per quanto conosciuti, con relativo indirizzo i parenti: eventuali genitori, coniuge, figli, fratelli e sorelle, nipoti

¹¹ per l'elenco dei documenti **necessari** è possibile consultare la pagina dell'UPG sul sito dell'A.T.S. di Bergamo: www.ats-bg.it

¹² sempre sul sito sono presenti dei format di relazione clinica, di relazione sociale e di relazione clinica e sociale (per gli ospiti di strutture socio-sanitarie)

¹³ se del caso

¹⁴ vedi nota 12